



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO
SETTORE AMBIENTE E URBANISTICA

N° PAP-01400-2016

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 30/06/2016 al 15/07/2016

PROT. L'incarico della pubblicazione
DEL 2016
ANDREA ESPOSITO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 29 del 13/6/16

OGGETTO: Condono edilizio leggi n.47/1985 e n.724/1994 - Delibere di G. C. nn.153 del 30/04/2016 e 190 del 01/06/201 - Provvedimenti

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera di G. C. n. 153 del 30 aprile 2016 avente ad oggetto «Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle ex leggi n. 47/85 e n. 724/94 non definite con rilascio di provvedimento formale» con la quale l'Amministrazione ha stabilito:

1. le direttive per l'esame delle istanze di condono presentate ai sensi della L. 47/85, L.724/94 ed ha incaricato lo scrivente di predisporre ed approvare i modelli di autodichiarazione ed autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che devono essere formati da una prima parte (o parte generale) e da una seconda parte (o scheda per singolo abuso), nonché dalle istruzioni per la compilazione, per semplificare e velocizzare l'istruttoria delle pratiche;
2. di prevedere che tutti i soggetti interessati alla definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi della ex legge 28 febbraio 1985 n. 47, capo IV e ex legge 23 dicembre 1994 n. 724, articolo 39, debbano presentare le autodichiarazioni e le autocertificazioni di cui sopra entro il **30 settembre 2016**, al fine di consentire l'istruttoria delle pratiche entro il **31 dicembre 2016**, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Campania;
3. di disporre che per tutti gli interventi soggetti al parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli, unitamente all'autodichiarazione ed autocertificazione venga prodotta la documentazione richiesta dalla Soprintendenza per l'espressione del parere vincolante ex art.32 L. 47/85 e art. 146 co.7 del D.Lgs. n. 42/04 ss.mm.ii. di loro competenza e che il provvedimento formale di condono potrà essere emanato solo dopo l'espressione del relativo parere.

CONSIDERATO che con la stessa deliberazione l'Amministrazione ha altresì stabilito:

1. di effettuare controlli nella misura del 20% delle autodichiarazioni e autocertificazioni che perverranno poste a base dei provvedimenti rilasciati, da individuare a mezzo sorteggio informatico, e che tali attività di controllo a campione si esauriscano entro il termine del **30.06.2017** e consistano nella verifica delle autocertificazioni e delle autodichiarazioni prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, anche mediante consultazione diretta delle Amministrazioni certificanti.
2. che all'esito negativo dei controlli si revocherà il provvedimento, si inoltrerà denuncia all'A.C.

Penale e si segnalerà l'illiceità al Servizio Repressione abusi edilizi del Comune;

3. che i modelli di autocertificazione ed autodichiarazione da rendere sotto propria responsabilità penale ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 è considerato, nel contempo, avvio del procedimento ex art. 7 ss. L. 241/1990 da parte dell'Ente ricevente e rappresenta, a tutti gli effetti di legge, richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art.2 comma 38 della Legge 662 1994 (che ha modificato il comma 4 dell'art.39 della L.724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione entro il termine fissato dall'ufficio costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'istanza di condono.
4. che la presentazione della autocertificazione avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta, in alcun caso, obbligo per l'Amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda di sanatoria;
5. che le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 e ss. del D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali) e che, nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio;
6. che in sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo;
7. che l'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/04 ss.mm.ii. sarà calcolata come da delibera di G. C. 405 del 20/06/2000 o di eventuali aggiornamenti della stessa;
8. che gli importi dei diritti di segreteria delle domande in sanatoria presentate ai sensi della ex L. n. 47/85 e della ex L. n. 724/94, sono quelli previsti della deliberazione di G.C. n. 151 del 28/04/2016, pari ad € 450,00.

VISTA la delibera di G. C. n. 190 del 1 giugno 2016 avente ad oggetto «Atto di indirizzo per la definizione di tutte le istanze di condono presentate ai sensi delle ex leggi n. 47/85 e n. 724/94 non definite con rilascio di provvedimento formale – Integrazione delibera di G. C. n. 153 del 30 aprile 2016» con la quale l'Amministrazione ha stabilito:

1. che si procederà alla definizione delle pratiche di condono edilizio in base all'arrivo delle autocertificazioni e autodichiarazioni, di cui alla deliberazione di G.C. n. 153/2016, fermo restando il completamento delle pratiche istruite per le quali è possibile procedere alla definizione delle stesse e le pratiche che sono oggetto di procedimenti esecutivi da parte dell'Autorità Giudiziaria e quelle oggetto di contenzioso. Per le pratiche istruite per le quali è possibile procedere alla definizione delle stesse i diritti di segreteria saranno richiesti con apposita comunicazione da parte degli Uffici preposti ed il pagamento degli stessi costituirà avvio del procedimento di definizione della pratica;
2. che all'atto della presentazione dei modelli di autocertificazione e autodichiarazione dovranno essere allegati solo le attestazioni di avvenuto pagamento delle somme dovute per legge (solo oblazione per la legge n. 47/85 e oblazione + anticipazione degli oneri concessori, se dovuti, per la legge n. 724/94) oltre i diritti di segreteria;
3. che, successivamente, il Consiglio Comunale, potrà valutare l'opportunità di provvedere sia alla riduzione degli interessi dovuti sulle somme non corrisposte (ai sensi dell'art. 39, co.10 L. 724/1994) e sia alla maggiore rateizzazione delle somme dovute a titolo di oneri concessori rispetto a quella previste dall'art. 47 delle legge 457/1978;
4. che, considerato che il territorio comunale è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico e pertanto la maggior parte delle istanze di condono edilizio necessitano del parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli per la loro definizione, le somme dovute a conguaglio per gli oneri di concessione saranno versate dal momento

della comunicazione al cittadino da parte degli uffici Comunali dell'avvenuto parere favorevole espresso dall'Autorità preposta alla tutela del vincolo ed entro il termine stabilito dalla stessa Amministrazione Comunale. In caso di ritardo del pagamento nel termine richiesto si applicherà una penale pari al 50% della somma dovuta. Trascorsi inutilmente 60 giorni dalla comminatoria della penale la pratica di condono sarà dichiarata improcedibile;

che, ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia per il condono, è determinato un incremento dei diritti di segreteria stabiliti, con provvedimento di G.C. n. 51 del 28/04/2016, pari ad € 45,00 da utilizzare con le modalità di cui all'articolo 2 comma 46 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria.

CONSIDERATO, ancora, che con la predetta deliberazione l'Amministrazione Comunale ha dettato le seguenti ulteriori linee per la predisposizione dei modelli di autocertificazione ed autodichiarazione:

- gli immobili acquisiti al patrimonio comunale che non abbiano avuto irreversibile destinazione a fini pubblici con atti formali del Comune e di immissione in possesso, nella sussistenza delle condizioni di legge sono condonabili, e contestualmente alla concessione in sanatoria sarà emessa l'autorizzazione alla Conservatoria dei Registri immobiliari per la cancellazione della trascrizione;
- le riduzioni per "prima casa" per le somme dovute a titolo di oneri di concessione, devono comunque essere riconosciute anche per i soggetti che siano subentrati legittimamente nella domanda di condono e che oggi presentino il modello, ne abbiano titolo e lo dichiarino con idonea certificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii..

VISTI i modelli di autodichiarazione ed autocertificazione appositamente predisposti dal Servizio "Sportello Unico per l'Edilizia-Condono".

RITENUTO

che sia opportuno, sulla base della normativa sopra richiamata e delle premesse fin qui svolte, che i cittadini possano ritirare i modelli allegati presso il FRONT OFFICE DELLO "SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA-CONDONO", istituito con precedente proprio atto del 24/02/2016 prot. n. 10208, nei giorni e negli orari di apertura dello stesso ovvero prelevare i modelli dal sito istituzionale del Comune.

CONSIDERATO che il presente provvedimento costituisce atto formale di gestione nel rispetto degli obiettivi e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione.

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia ed alle norme statutarie dell'Ente.

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

Di approvare gli allegati modelli di autocertificazione ed autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm.ii., formato da prima parte (o parte generale - MOD 01) e da una seconda parte (o scheda per singolo abuso - MOD 02), nonché dalle istruzioni per la compilazione e la documentazione integrativa richiesta dalla Soprintendenza (MOD 03).

Di stabilire che:

- i modelli di autocertificazione ed autodichiarazione potranno essere ritirati presso il

FRONT OFFICE DELLO "SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA-CONDONO", istituito con precedente proprio atto del 24/02/2016 prot. n. 10208, nei giorni e negli orari di apertura dello stesso da ciascun richiedente il condono, con la precisazione che: in caso di decesso del richiedente, i modelli potranno essere ritirati da uno degli eredi noti mentre in caso di vendita dell'immobile oggetto di condono, il modello potranno essere ritirati dal nuovo proprietario legittimato;

- i modelli di autocertificazione ed autodichiarazione potranno essere, altresì, prelevati dal sito istituzionale del Comune.

Di dare atto, così come da indirizzo dell'Amministrazione Comunale con atti nn. 153 del 30/04/2016 e 190 del 01/06/2016, che:

- ai fini della istruttoria delle domande di sanatoria edilizia per il condono, è stato determinato un incremento dei diritti di segreteria stabiliti con provvedimento di G.C. n. 151 del 28/04/2016, pari ad € 45,00 da utilizzare con le modalità di cui all'articolo 2, comma 46, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria e, pertanto, all'atto della presentazione del modello di autocertificazione e autodichiarazione dovranno essere allegati solo le attestazioni di avvenuto pagamento delle somme dovute per legge (solo oblazione per la legge n. 47/85 e oblazione + anticipazione degli oneri concessori, se dovuti, per la legge n. 724/94) oltre **i diritti di segreteria pari ad € 495,00**;
- che per tutti gli interventi soggetti al parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli, unitamente all'autodichiarazione ed autocertificazione venga prodotta la documentazione richiesta dalla Soprintendenza per l'espressione del parere vincolante ex art.32 L. 47/85 e art. 146 co.7 del D.Lgs. n. 42/04 ss.mm.ii. di loro competenza, così come da elenco allegato al modello autocertificazioni ed autodichiarazioni.
- che tutti i soggetti interessati alla definizione delle domande di sanatoria presentate ai sensi della ex legge 28 febbraio 1985 n. 47, capo IV e ex legge 23 dicembre 1994 n. 724, articolo 39, debbano presentare le autodichiarazioni e le autocertificazioni di cui sopra entro il 30 settembre 2016, al fine di consentire l'istruttoria delle pratiche entro il 31 dicembre 2016, salvo eventuali proroghe concesse dalla Regione Campania.

di dare atto, ancora:

- che si procederà alla definizione delle pratiche di condono edilizio in base all'arrivo delle autocertificazioni e autodichiarazioni, di cui alla deliberazione di G.C. n. 153/2016, fermo restando il completamento delle pratiche istruite per le quali è possibile procedere alla definizione delle stesse e le pratiche che sono oggetto di procedimenti esecutivi da parte dell'Autorità Giudiziaria e quelle oggetto di contenzioso. Per le pratiche istruite per le quali è possibile procedere alla definizione delle stesse i diritti di segreteria saranno richiesti con apposita comunicazione da parte degli Uffici preposti ed il pagamento degli stessi costituirà avvio del procedimento di definizione della pratica;
- che, considerato che il territorio comunale è interamente sottoposto a vincolo paesaggistico e pertanto la maggior parte delle istanze di condono edilizio necessitano del parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Napoli per la loro definizione, le somme dovute a conguaglio per gli oneri di concessione saranno versate dal momento della comunicazione al cittadino da parte degli uffici Comunali dell'avvenuto parere favorevole espresso dall'Autorità preposta alla tutela del vincolo ed entro il termine stabilito dalla stessa Amministrazione Comunale. In caso di ritardo del pagamento nel termine richiesto si applicherà una penale pari al 50% della somma dovuta. Trascorsi inutilmente 60 giorni dalla comminatoria della penale la pratica di condono sarà dichiarata improcedibile;

- che saranno effettuati controlli nella misura del 20% delle autodichiarazioni e autocertificazioni che perverranno poste a base dei provvedimenti rilasciati, da individuare a mezzo sorteggio informatico, e che tali attività di controllo a campione si esauriscano entro il termine del 30.06.2017 e consistano nella verifica delle autocertificazioni e delle autodichiarazioni prodotte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, anche mediante consultazione diretta delle Amministrazioni certificanti;



che all'esito negativo dei controlli si revocherà il provvedimento, si inoltrerà denuncia all'A.C. Penale e si segnalerà l'illiceità al Servizio Repressione abusi edilizi del Comune;

Per i modelli di autocertificazione ed autodichiarazione da rendere sotto propria responsabilità penale ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 è considerato, nel contempo, avvio del procedimento ex art. 7 ss. L. 241/1990 da parte dell'Ente ricevente, e altresì rappresenta, a tutti gli effetti di legge, richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art.2 comma 38 della Legge 662 1994 (che ha modificato il comma 4 dell'art.39 della L.724/1994), e l'omessa produzione dell'autocertificazione entro il termine fissato dall'ufficio costituisce ragione ostativa al rilascio del provvedimento e/o motivo di improcedibilità della domanda nonché presupposto del rigetto dell'istanza di condono;

- che la presentazione della autocertificazione avviene sotto l'esclusiva responsabilità del dichiarante e non comporta in alcun caso, obbligo per l'Amministrazione di rilasciare il titolo abilitativo in sanatoria nelle ipotesi di inammissibilità della domanda di sanatoria;
- che le dichiarazioni sono rese sotto responsabilità penale, ai sensi degli artt. 45 e ss. del D.P.R. 445/2000, e nella consapevolezza delle conseguenze in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere (art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, decadenza dai benefici e norme penali) e che nel caso di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione trasmetterà gli atti alla Procura della Repubblica competente per territorio;

che in sede di autotutela, il titolo eventualmente conseguito illecitamente può essere revocato/annullato, anche laddove il provvedimento venga esibito presso altri uffici dell'Amministrazione ed in qualunque tempo;

che l'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/04 ss.mm.ii. sarà calcolata come da delibera di G. C. 405 del 20/06/2000 o di eventuali aggiornamenti della stessa;

- che, nelle more dell'approvazione del progetto finalizzato e della costituzione del gruppo di lavoro, viste le disponibilità ricevute dai tecnici dell'Ente si è predisposto apposito ordine di servizio per l'avvio delle attività in questione.

di stabilire che, successivamente si provvederà all'individuazione ed assegnazione delle pratiche ai responsabili del procedimento, dopo l'approvazione del progetto finalizzato e la costituzione del gruppo di lavoro, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti connessi all'attività istruttoria delle pratiche;

di comunicare, attraverso l'avviso pubblico allegato, tutte le notizie utili per i cittadini ai fini della presentazione dei modelli approvati con il presente atto entro il termine del 30 settembre 2016.

di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa.

IL FUNZIONARIO
Arch. Pia Santoro

IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Vitale

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151, COMMA 4, T.U.

Il sottoscritto dott. Vincenzo Falasconi, Responsabile del Settore "Programmazione Economica e Servizi Sociali", riconosciuta la regolarità contabile della proposta, esprime parere favorevole e dispone per l'assunzione dell'impegno sottodescritto:

Importo della spesa: €

Impegno contabile: n.

Capitolo di bilancio:

Intervento:

San Giorgio a Cremano,

Dà atto che il suddetto provvedimento è esecutivo dalla data odierna a norma dell'art. 151, comma 4, T.U.

San Giorgio a Cremano, 15.06.2016

IL DIRIGENTE

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE

